

8.6 RSA Aperta

Contatti:

Tel. 035.737.652

adi@fondazionegusmini.it



Regione Lombardia ha avviato il Progetto RSA Aperta allo scopo di promuovere e finanziare azioni ed interventi a sostegno di anziani fragili e delle loro famiglie a cui la Fondazione ha aderito. La misura offre interventi qualificati finalizzati a supportare la permanenza al domicilio delle persone, a sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definito in struttura.

Gli aventi diritto rientrano nelle seguenti categorie:

- persone affette da demenza/Alzheimer comprovata da certificazione rilasciata da CDCD (ex ambulatorio UVA) o Medico Specialista Neurologo, Geriatra o Psichiatra;
- persone non autosufficienti che abbiano compiuto 75 anni in condizione di fragilità (invalidità civile al 100% e non autosufficienza).

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Il servizio prevede il riconoscimento di un voucher, il cui valore è stabilito da regole regionali, che comprende la stesura di un Progetto Individuale (PI) e un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI). Gli interventi sono quindi caratterizzati da variabilità nella durata e nelle modalità di erogazione.

ÉQUIPE

L'équipe è composta da professionisti quali:

- Medico
- Psicologo
- Assistente sociale
- Educatore
- Fisioterapista
- Infermiere
- Operatore socio sanitario

NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Condizioni che danno titolo al servizio

La richiesta di attivazione dei voucher RSA APERTA può essere presentata compilando la domanda scaricabile dal sito della Fondazione <https://www.fondazionegusmini.it/servizi/r-s-a-aperta/> che va inoltrata al Servizio Domiciliare della Fondazione adi@fondazionegusmini.it.

SERVIZI

Gli operatori della Fondazione:

- entro cinque giorni lavorativi verificheranno i requisiti per l'accesso al servizio;
- concorderanno con l'utente/ familiare il sopralluogo al domicilio per la valutazione multidimensionale;
- entro 30 giorni definiranno un Piano di Assistenza Individuale P.A.I., da condividere con l'utente, dove saranno indicati i tempi e le modalità di erogazione delle prestazioni.

I cittadini possono ricevere prestazioni domiciliari (secondo il progetto individuale) di diverso tipo, ad esempio:

- assistenziale: igiene alla persona con presenza del caregiver o assistente privata;
- educativo: interventi di stimolazione cognitiva, consulenza alla famiglia per gestione dei disturbi del comportamento;
- fisioterapico: interventi di stimolazione e mantenimento capacità motorie;
- psicologico: supporto individuale e familiare;
- infermieristico: consulenza infermieristica ed educazione sanitaria.

È possibile partecipare ad attività di gruppo che si svolgono in struttura, con interventi a carattere semi residenziale dove l'anziano non autosufficiente, in grado di essere trasportato, possa usufruire delle attività/interventi già previsti per gli anziani residenti (es. attività educative, ricreative, ecc.) nel numero massimo di 2 utenti RSA Aperta per volta. È prevista una compartecipazione per gli interventi semiresidenziali sopra menzionati come da tariffario allegato.

Le interruzioni della misura inferiori a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, ma vanno documentate nel Fascicolo.

Interruzioni superiori a 15 giorni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori a 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico.

Le dimissioni dal servizio avvengono anche per:

- la volontà dell'utente/caregiver
- la presa in carico presso altre unità d'offerta socio-sanitarie
- il decesso dell'utente.

CONTATTI

Per maggiori informazioni è possibile prendere contatti con l'équipe dedicata al servizio telefonando al numero 035.737.652 dalle 09.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì.